



ROMA, 04/05/2022
PROT.676/LP/gt -326/22

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento *in house* del servizio di realizzazione, nonché di gestione tecnico operativa, di webinar, rientranti nella Linea operativa A2 (ex A5) "Affiancamento on the job, formazione a distanza/in presenza/blended" e nella Linea operativa A4 (ex A8) "Lavoro collaborativo" del progetto P.I.C.C.O.L.I. – PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020-CUP B59J20000280007.

Il Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Lara Panfili

PREMESSO CHE

- ANCI, che persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività, in base all'art. 1 del vigente Statuto svolge le seguenti funzioni:
 - ✓ è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;
 - ✓ è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni con le Province e con tutti gli enti pubblici di rilievo regionale e locale;
 - ✓ cura la rappresentanza dei Comuni, e delle loro forme associative, e delle Città metropolitane dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione Europea, al Comitato delle Regioni;
 - ✓ promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni;
 - ✓ tutela e rappresenta gli interessi, dei Comuni anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni e associazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, con l'UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni d'interesse del sistema delle autonomie;
 - ✓ cura la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti le Città metropolitane, i Comuni e gli enti di derivazione comunale; riceve dai Comuni, dalle Città metropolitane, dalla Pubblica Amministrazione centrale e periferica e dagli altri Enti ed Istituti tutti i dati e le informazioni per la gestione e la cura degli archivi pubblici;
 - ✓ svolge attività di sostegno, di assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni;
 - ✓ promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del federalismo;
- per il perseguimento dei superiori scopi a rilevanza istituzionale, l'ANCI direttamente o tramite le proprie strutture e/o enti può, tra l'altro e a titolo meramente esemplificativo:
 - ✓ promuovere lo studio di problemi che interessino gli associati;

W

- ✓ promuovere, coordinare, gestire programmi comunitari, nazionali e regionali
 - ✓ cooperare nello sviluppo di progetti finanziati, con autorità nazionali, locali;
- ANCI ha sottoscritto, in data 12.08.2020, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "P.I.C.C.O.L.I."- Piani di Intervento per le Competenze, la Capacità Organizzativa e l'Innovazione Locale", CUP B59J20000280007, attuato nell'ambito del Progetto complesso "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni", CUP J59D20000000007 - Asse1- Obiettivi specifici 1.2, 1.3, 1.5 e Asse 3 - Obiettivo specifico 3.1 del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 - 2020;
- il progetto "P.I.C.C.O.L.I." è finalizzato ad accompagnare i Piccoli Comuni - così come individuati dalla Legge 6 ottobre 2017, n. 158, art. 1, c. 2 - nel processo di rafforzamento della capacità amministrativa e innovazione istituzionale locale a partire dalle funzioni ordinarie per la promozione dello smart working, l'adeguamento alle dinamiche di innovazione e di trasformazione digitale, la crescita della programmazione e della gestione dell'amministrazione del territorio e dello sviluppo locale con speciale riguardo all'emergenza sanitaria e alle ripercussioni sui sistemi amministrativi;
- per la realizzazione del Progetto sono previste e finanziate, tra l'altro, le seguenti attività, rientranti nella linea di azione n. A2 (ex A5), "Affiancamento *on the job*, formazione a distanza/in presenza/blended" e nella linea di azione n. A4 (ex A8) "Lavoro collaborativo" (di seguito "le attività");
- ANCI è stata inserita nella nozione di "amministrazioni pubbliche", dall'articolo 2, c. 1, lett. a), del d.lgs. 19.08.2016, n. 175 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" che recita: «*Ai fini del presente decreto si intendono per: a) «amministrazioni pubbliche»: le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti (...).*». Nella Relazione illustrativa al predetto decreto viene, infatti, testualmente precisato che «*Nel novero delle amministrazioni pubbliche vengono inseriti anche i consorzi o le associazioni per qualsiasi fine istituiti (ad esempio, l'Unione italiana delle camere di commercio e l'Associazione nazionale dei comuni italiani), nonché gli enti pubblici economici e le autorità portuali;*»;
- In attuazione di quanto previsto dal D.M. 22 novembre 2005, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) ha costituito la Fondazione IFEL per lo svolgimento delle funzioni affidate alla medesima in materia di supporto al sistema della riscossione nell'ambito della fiscalità locale (cfr. art. 1), ed in particolare, per quanto attiene alle "attività previste dai decreti del Ministero delle finanze 11 ottobre 1993, 7 giugno 2000 e 31 luglio 2000, pubblicati, rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 242 del 14 ottobre 1993, n. 173 del 26 luglio 2000 e n. 221 del 21 settembre 2000, già di competenza del Consorzio ANCI-CNC per la fiscalità locale, costituito con il citato decreto del Ministro delle finanze 11 ottobre 1993, in attuazione dell'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504" (art. 2, comma 2). Inoltre, l'art. 6 co.2) del D. MEF 22 novembre 2005 impone ad IFEL di realizzare in collaborazione con ANCI e le proprie strutture periferiche, lo svolgimento delle attività di formazione mentre l'art. 7 co. 1) prevede specifiche attività da svolgersi da parte di IFEL in materia di informazione al contribuente e l'art. 8 co.1), infine, reca norme circa la

W

destinazione di fondi per la realizzazione di studi e ricerche nel campo della finanza locale da affidare a soggetti pubblici e privati.

- IFEL è il soggetto giuridico costituito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 5, D.Lgs. 504/92 ss.mm.ii. e del Decreto del Ministro dell'Economia del 22 novembre 2005, allo scopo di fornire strumenti conoscitivi per un'efficace azione accertativa dei Comuni con il compito, fra gli altri, di promuovere studi, seminari, iniziative formative, culturali e di comunicazione nelle materie di interesse economico e finanziario per le pubbliche amministrazioni locali;
- In data 30/10/2018 ANCI ha fatto domanda di iscrizione all'Elenco *in house* all'ANAC relativa all'organismo *in house* Fondazione Istituto per La Finanza e l'economia Locale - IFEL, C.F. 97413850583, con ricevuta prot. ANAC n. 89507, ID 1296, ai sensi dell'art. 192 del D. lgs n. 50/2016;
- L'ANAC con determina avente prot. d'uscita n. 0069408 del 24/9/2021 ha disposto l'iscrizione dell'ANCI all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* alla Fondazione Istituto per La Finanza e l'economia Locale - IFEL, in quanto, dall'esame degli articoli 7, comma 2, 10, 12 e 14, comma 3, dello statuto IFEL, ANCI esercita sulla fondazione di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, stante l'indicazione delle modalità di esercizio dei poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, così come previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal punto 6.3 delle linee guida n. 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;

VISTI

- l'art. 5 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 ai sensi del quale << *Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
 - b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
 - c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata>>;*
- l'art. 192 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 secondo il quale << *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione,*

W

dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche>>;

- l'art. 32 comma 14 del D.Lgs n.50/2016 ai sensi del quale <<Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.>>;

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione del Progetto in esame e, nello specifico, delle attività indicate nella premessa, rientrano nelle attività svolte da IFEL, la quale possiede il know-how relativamente agli ambiti tematici previsti, oltre alle competenze tecniche ed ha le capacità tecnico-professionali necessarie a consentire la valutazione della possibilità di affidamento delle attività sopra descritte;
- ANCI, al fine di realizzare le attività in oggetto, assicurandone la miglior riuscita ha la necessità di affidare *in house* ad Ifel, il servizio in oggetto;
- al fine di acquisire i servizi di cui trattasi, con nota prot. 676 LP/gt-242/22 del 05/04/2022, ANCI ha inviato Richiesta di Offerta ad Ifel;
- Ifel in data 15/04/2022 con nota prot. N.UC 332/22 ha presentato la propria Offerta tecnico/economica presentata, e allegata al corrente atto sub 1);
- è stata effettuata la valutazione di congruità, richiesta dall'art. 192 comma 2 del D.lgs 50/2016, e allegata alla presente sub 2) alla luce della quale la prestazione che verrà fornita garantisce il rispetto delle condizioni di economicità, efficienza ed efficacia degli interventi;
 1. - valida e congrua l'Offerta tecnica/economica presentata allegata alla presente sub 1) pari all'importo di **€ 1.130.688,89, oltre IVA (unmilione centotrentamila seicentottantotto/89)**;
- il servizio offerto da Ifel è rispondente all'interesse perseguito da ANCI, come descritto in premessa, per la migliore riuscita delle attività di cui trattasi;
- che l'offerta risulta rispondente alle necessità, adeguata alle attività da svolgere e pertanto ritenuta meritevole di approvazione e conseguente affidamento;
- che Ifel, sulla base delle dichiarazioni rese nonché di quanto verificato dall'ANCI, risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- ANCI ha informato Ifel dell'esito positivo della valutazione di congruità effettuata sulla loro offerta tecnico/economica ed inviato la bozza di Convenzione da sottoscrivere per la realizzazione del servizio;
- gli affidamenti *in house*, secondo i vigenti orientamenti dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, rientrano tra le fattispecie escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG;

W

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

2. **DI AFFIDARE** alla Fondazione Istituto per La Finanza e l'economia Locale – IFEL, C.F. 97413850583, con sede in Roma, P. zza San Lorenzo in Lucina 26 il servizio in oggetto, per un importo complessivo pari ad **1.130.688,89 oltre IVA (unmilione centotrentamilaseicentottantotto/89)**;
3. **DI DISPORRE** che la succitata spesa graverà a valere sul progetto P.I.C.C.O.L.I. – CUP B59J20000280007, Codice Progetto 676;
4. **DI DARE MANDATO** agli uffici competenti di provvedere agli adempimenti di pubblicazione e trasparenza previsti dalla normativa vigente;
5. **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione del servizio.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Lara Panfili

